

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
(di seguito denominato MIUR)**

e

L'Associazione L'amico Charly (ONLUS)

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

VISTO in particolare l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.L.vo del 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo;

VISTO il D.P.R. dell'11 agosto 2003, n. 319 concernente il regolamento sulla organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, e in particolare l'articolo 68, relativo all'obbligo di frequenza delle attività formative;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTA la legge 15 giugno 2003, n. 131, concernente "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO lo Statuto dell'Associazione "L'amico Charly" ONLUS, del 9 aprile 2001, con il quale l'Associazione si impegna, tra l'altro, ad occuparsi del disagio giovanile con intenti di prevenzione primaria, secondaria, terziaria.

PREMESSO

che

il MIUR

ha il compito di promuovere e favorire, nell'ampio quadro dei processi di cambiamento in atto, interventi di supporto all'educazione, alla convivenza civile nelle scuole di ogni ordine e grado, al fine di realizzare la consapevolezza nelle studentesse e negli studenti di essere titolari di diritti e di doveri in una comunità in cui i valori della solidarietà e della cooperazione sono fondamentali ;

è impegnato in un ampio e complessivo progetto di riforme, che ha come finalità l'innovazione didattica, strutturale ed organizzativa del sistema scolastico e la realizzazione di un'offerta formativa di alto e qualificato profilo, in linea con le esigenze della società della conoscenza;

sostiene, sin dall'infanzia, l'educazione e la formazione dei giovani perché diventino persone in possesso di conoscenze, competenze e capacità adeguate e individua nelle varie forme in cui si manifesta il disagio un ostacolo alla realizzazione del successo formativo di tutti;

individua nella formazione la leva strategica del processo di innovazione in atto ed è impegnato nella realizzazione di interventi formativi volti, tra l'altro, a fornire al personale della scuola gli strumenti idonei ad affrontare le forme anche gravi di disagio che gli adolescenti talvolta presentano e che si manifestano sempre più spesso in comportamenti dannosi a livello personale e sociale;

ritiene che sia necessario promuovere sinergie tra scuole, famiglie ed esperti, per realizzare interventi capaci di incidere positivamente sugli stili educativi e relazionali ed orientare azioni di sostegno alla persona anche nel contesto scolastico;

L'Associazione *L'amico Charly*

promuove iniziative e organizza servizi mirati alla prevenzione del disagio giovanile, tra cui quello scolastico, rivolti sia ai giovani che agli adulti;

sviluppa programmi specifici, non solo dal punto di vista teorico, ma anche pratico-applicativo, volti a promuovere la comprensione del disagio nelle sue varie manifestazioni, al fine di poterlo prevenire ed attenuare;

annovera tra i suoi servizi il *Crisis Center*, un progetto finalizzato alla ricerca e alla presa in carico di adolescenti protagonisti di comportamenti autolesionistici che talvolta giungono sino al tentato suicidio;

ha messo a punto, attraverso il citato servizio *Crisis Center* e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, un sistema di informazione/formazione che, attraverso comunicazioni inviate alle Scuole, incontri con i Dirigenti dei CSA, partecipazione a conferenze di servizio dei Dirigenti scolastici, promuove una sensibilizzazione capillare sui temi del disagio giovanile;

ha realizzato un modello, basato sulla più recente letteratura internazionale, avvalendosi delle più significative esperienze, per la costituzione, negli Istituti Scolastici, di Comitati e Protocolli di crisi;

si conviene e si stipula quanto segue

Art.1

Per le finalità indicate in premessa il MIUR e l'Associazione *L'amico Charly* si impegnano ad individuare ed attivare le più opportune sinergie al fine di avviare iniziative di formazione rivolte al personale delle Istituzioni scolastiche a vario titolo coinvolto nell'azione di prevenzione del disagio giovanile.

Art.2

La collaborazione tra il MIUR e l'Associazione *L'amico Charly* riguarderà i seguenti ambiti:

- Formazione del personale della Scuola attraverso corsi di formazione a distanza sul tema della prevenzione del disagio giovanile nelle sue diverse forme;
- Sensibilizzazione alla problematica dell'autolesionismo e del tentato suicidio a Scuola attraverso l'estensione del succitato progetto pilota *Crisis Center* ad altre aree del territorio nazionale, soprattutto quelle considerate ad alto rischio (Sicilia, Triveneto).

Art.3

Il MIUR e l'Associazione *L'amico Charly* si impegnano, inoltre, a creare, quale effettiva forma di collaborazione, un tavolo di lavoro che affronti scientificamente, con l'apporto di esperti del settore, la complessa questione del disagio scolastico e in particolare del tentato suicidio, al fine di richiamare l'attenzione delle scuole su tale preoccupante fenomeno e predisporre gli interventi formativi più idonei.

Art. 4

Il MIUR si impegna, ricorrendone le condizioni e con la collaborazione degli Uffici Scolastici Regionali eventualmente interessati, a consolidare, potenziare e diffondere il progetto *Crisis Center* attraverso adeguati supporti, anche di tipo finanziario.

Art. 5

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo e per consentire la pianificazione strategica delle attività previste per il monitoraggio dei risultati, è costituita, con decreto del Ministro, una Commissione paritetica composta da due rappresentanti dell'Associazione *L'amico Charly* e due del Miur.

La Commissione, in relazione agli argomenti trattati, potrà avvalersi della collaborazione di esperti.

Art. 6

Il presente Protocollo di Intesa ha validità di 3 anni dalla data della sottoscrizione, ed è soggetto a verifica annuale per le eventuali modificazioni ed integrazioni.

Roma, 2/3/2006

Il Ministro
F.to Letizia Moratti

Il Presidente
F.to Mariagrazia Zanaboni